



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E DEI BENI CULTURALI MOBILI

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Legge regionale n. 10 del 15/05/2000;
- VISTA** la Legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e successive mod. ed int. recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, recante il *Codice dei Beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale n. 19 del 16/12/2008 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali*” che istituisce l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009 - Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 19 del 16/12/2008;
- VISTI** il D.P.R. n. 370 del 28/06/2010 con il quale è stato decretato l'assetto organizzativo dei Dipartimenti ed il D.D.G. n. 1513 del 12/7/2010 e s. m. i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5/7/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio del 11/7/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul

Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18/12/2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11/7/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione 08/12/2006, e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1/9/2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 delle Regioni italiane dell'obiettivo Convergenza (2007-2013) approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7/9/2007, così come aggiornato con Decisione N. C (2011) 9028 del 6/12/2011, ed adottato con deliberazione di Giunta n.266 del 29/10/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 - Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, nonché norme sull'ammissibilità delle spese;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439 del 23/11/2010;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7/4/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO** il documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” del PO FESR Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6/7/2009 e aggiornato al 4/12/2012;
- VISTA** la circolare n. 21055 del 10/11/2010 del Dipartimento Programmazione P.O. 2007/13 recante MEMO adempimenti previsti nel Documento *Descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo e s.m.i.*;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/6/2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 18/10/2007, relativa al PO FESR Sicilia 2007/2013 – “Adozione definitiva”;

- VISTO** il D.D.G. n. 766 del 23/05/2011 con il quale si approvano le piste di controllo attinenti le linee a regia 3.1.3.2 e 3.1.3.3 OO.PP ed acquisizione beni e servizi;
- VISTO** il Documento “Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione” del PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato dalla Giunta di Governo regionale con Deliberazione n. 21 del 19/1/2012;
- VISTO** l'Asse III del P.O. FESR Sicilia “*Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo*”, Obiettivo specifico 3.1, Obiettivo Operativo 3.1.3 “*Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea*”;
- VISTI** in particolare i contenuti della Linea di intervento 3.1.3.3 volta a promuovere lo “ *Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee*”;
- VISTO** il D.D.G. n.1235 del 21/07/2011 con il quale sono state assegnate le linee d'intervento del P.O. FESR 2007/13 ai Dirigenti proposti alle strutture centrali competenti per l'attuazione e responsabili dei relativi adempimenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1435 del 29 giugno 2010 con il quale è approvato il Bando di gara relativo alla Linea di Intervento 3.1.3.3: *Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 23 luglio 2010;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 18/7/1999, n. 200, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione Siciliana;
- VISTA** la circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 15470 del 10/9/2009 concernente le tipologie di atti, del predetto PO FESR 2007-2013, da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;
- VISTA** la circolare n. 8 del 26/3/2013 (scaricabile dal sito dell'Assessorato BB.CC.) con la quale il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana intende esplicitare gli adempimenti connessi all'ammissibilità e rendicontazione della spesa;
- VISTE** le Linee Guida per il monitoraggio del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO** il Decreto legislativo 12/4/2006, n.163 con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e le successive modifiche ed integrazioni allo stesso;
- VISTO** il D.P.R. 5/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto legislativo 163/2006”;
- VISTA** la Legge regionale n. 12 del 12/7/2011 relativa a “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12/4/2006, n.163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e s.m.i.”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 31/1/2012, n. 13 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12/7/2011, n. 12 Titolo I - Recepimento del Decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Bilancio definitivo della Regione siciliana per l'anno 2013, approvato con la Legge regionale n. 10 del 15/5/2013;

VISTO il Decreto del Dipartimento Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, n. 623 del 26/03/2013 per la Riproduzione Economie sul capitolo 776073 O.O. 3.1.3. FESR 2007-2013;

VISTO il D.D.G. n. 1114 del 23/05/2012, registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2012 (Reg. n. 1 Foglio n. 163), pubblicato nella G.U.R.S. n. 50 del 23/11/2012, con il quale è stata approvata la Graduatoria di merito degli interventi risultati ammissibili al finanziamento, presentati a seguito del Bando di cui al D.D.G. n. 1435/2010;

CONSIDERATO che il Comune di Villafrati ha presentato la proposta "*Parole in calce – Museo diffuso d'arte contemporanea*", per un importo complessivo di € 523.775,00 di cui € 471.397,50 a valere sulla Linea di intervento 3.1.3.3 del PO FESR 2007/2013 ed € 52.377,50 di cofinanziamento da parte del beneficiario;

TENUTO CONTO che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa, con punti 50, nella graduatoria approvata con il D.D.G. n. 1114 del 23/05/2012;

VISTA la nota n. 2657 del 18/02/2013, con la quale il Comune di Villafrati ha trasmesso il progetto inerente l'acquisizione di beni e servizi relativo all'intervento di cui sopra, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010, codice CUP J79G13000310002, per un importo complessivo di € 523.775,00 di cui € 471.397,50 a valere sulla Linea di intervento 3.1.3.3 del PO FESR 2007/2013 ed € 52.377,50 di cofinanziamento da parte del beneficiario, costituito dai seguenti elaborati: Relazione progettuale, Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 del D.lgs 81 del 9 aprile 2008, Prospetto economico dettagliato, Cronoprogramma, Quadro economico, Capitolato speciale d'appalto, Schema di contratto;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 18/02/2013 con la quale si approva il progetto esecutivo "*Parole in Calce*";

VISTO il verbale di validazione del progetto del 18/02/2013 ai sensi del DPR 207/2010;

ATTESO che questo Dipartimento ha predisposto apposita Convenzione concernente "*Informazioni riguardanti oneri ed obblighi dei Beneficiari finali*" di cui alla nota n. 2467 del 13/01/2012 pubblicata sul sito dello scrivente Dipartimento e su quello ufficiale del PO FESR 2007/13;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni e finalità citate in premessa è ammesso a finanziamento l'intervento relativo a "*Parole in calce – Museo diffuso d'arte contemporanea*", codice CUP J79G13000310002, presentato dal Comune di Villafrati dell'importo complessivo di € 523.775,00 di cui € 471.397,50 a valere sulla Linea di intervento 3.1.3.3 del PO FESR 2007/2013 ed € 52.377,50 di cofinanziamento da parte del beneficiario, giusto quadro economico di seguito riportato:

Art. 2

Il Comune di Villafrati avvierà le procedure di appalto di fornitura di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n.163/2006 e D.P.R. n. 207/2010, recepiti dalla L.R. n. 12/2011 e dal Regolamento di esecuzione n. 13/2012. Il Comune di Villafrati dovrà attivarsi affinché il bando di gara sia pubblicato entro **60 gg.** dalla notifica del presente provvedimento.

Art. 3

Con successivo provvedimento si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo 776073 *Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 3.1.3.3* del PO FESR 2007/13 del Bilancio della Regione siciliana Esercizio finanziario 2013 della somma di € 471.397,50 per la realizzazione dei lavori dell'intervento "*Parole in calce – Museo diffuso d'arte contemporanea*" presentato dal Comune di Villafrati.

Art. 4

L'erogazione delle somme sarà effettuata con l'emissione di ordini di accreditamento in favore del Legale Rappresentante del Comune di Villafrati sulla base di apposita dichiarazione di spendibilità entro l'Esercizio Finanziario in corso e di tutta la documentazione a supporto della stessa (verbali di gara, contratto/i, verbale consegna, etc..) comprovante l'effettiva liquidità del titolo, a seguito di verifica analitica compresa l'ammissibilità della spesa anche se già rientrante tra quelle ammesse a finanziamento e previa assunzione dell'impegno definitivo della somma necessaria. La distinta analitica delle somme richieste deve essere sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento.

Art. 5

Saranno poste a carico del Comune di Villafrati tutte le spese che dovessero risultare non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea ai sensi del D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 e dei Regolamenti CE n. 1083/2006, n.1080/2006 e n. 1081/2006, e in difformità con quanto previsto dal **Manuale di Controllo di primo livello**, pubblicato su www.euroinfosicilia.it. Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse al progetto "*Parole in calce – Museo diffuso d'arte contemporanea*" e non finanziate con il presente decreto restano a carico del Comune di Villafrati.

Art. 6

L'intervento sarà realizzato nei tempi previsti dal cronoprogramma approvato. Qualora i termini risultino superati per fatti estranei alla responsabilità del beneficiario, lo stesso si impegnerà a rimodulare il cronoprogramma ed a sottoporlo all'approvazione del Dipartimento Responsabile nel più breve tempo possibile;

Art 7

Per i progetti generatori di entrate, il cui importo complessivo supera euro 1.000.000,00 ai sensi dell'art. 55 del Regolamento n.1083/2006 e succ. mod.ed int. la spesa ammissibile non potrà superare il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento.

Art. 8

Il Beneficiario si impegna a restituire al Dipartimento entro 10 giorni dalla notifica del presente decreto la dichiarazione allegata al presente decreto che ne costituisce parte integrante. Inoltre è tenuto all'osservanza della nota n. **2467 del 13.1.2012** concernente “**Informazioni riguardanti oneri ed obblighi dei Beneficiari finali**” e della nota n. 15991 del 26/03/2013 (circolare n. 8), concernente “*Adempimenti connessi all'ammissibilità e rendicontazione della spesa*”.

Art 9

Al progetto “*Parole in calce – Museo diffuso d'arte contemporanea*”, è stato attribuito il seguente codice CARONTE: SI_1_10098. L'Ente beneficiario è tenuto a citare tale codice identificativo in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Art. 10

L'Unità Operativa STAFF 2 di Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento coordinerà le procedure di monitoraggio e controllo – Sistema informativo regionale CARONTE – sarà compito dell'UCO (unità competente operazione) e del REO (responsabile esterno dell'operazione) rendere disponibili all'U.M.C. i dati e documenti su CARONTE ai fini delle verifiche di cui all'art. 60 Regolamento CE n. 1083/2006 e succ. mod.ed int.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni culturali e della Identità Siciliana per il visto di competenza e l'inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione, e sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali e su quello ufficiale del PO FESR 2007/2013 www.euroinfosicilia.it, e se ne darà avviso sulla GURS.

Palermo, 09-08-2013

Il Dirigente Generale
Sergio Gelardi

